ROSETTI MARINO

Bilancio Consolidato al 31/12/2022

I N D I C E

Pagina

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 3

2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022:
   - Stato Patrimoniale 24
   - Conto Economico 26
   - Rendiconto Finanziario 27
   - Nota integrativa:
     - Struttura e contenuto del Bilancio consolidato 28
     - Data di riferimento del Bilancio consolidato 29
     - Principi di consolidamento 29
     - Area di consolidamento 31
     - Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati 33
     - Criteri di valutazione 34
     - Commenti alle principali voci dell'attivo 42
     - Commenti alle principali voci del passivo 53
     - Commenti alle principali voci del Conto Economico 61
     - Altre informazioni 67

     Allegati:

     - Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 70
     - Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 71
     - Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita 72

3. Relazione della Società di Revisione 73

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO

DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Il bilancio consolidato del Vostro Gruppo per l'esercizio 2022 che qui Vi presentiamo si chiude con un utile pari ad Euro 4.644 mila dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 7.049 mila, svalutazioni nell'attivo circolante per Euro 1.490 mila e accantonamento a fondi rischi per Euro 2.863 mila.
Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'aspetto più significativo che ha caratterizzato l'esercizio 2022 è stato il ritorno all'utile del Gruppo Rosetti dopo i pesanti risultati negativi dei due esercizi precedenti. L'utile del 2022 è particolarmente significativo perché è stato ottenuto in un contesto di mercato e geopolitico decisamente complicato, perché ha scontato l'effetto di un eccezionale incremento dei prezzi delle materie prime e perché non ha ancora potuto beneficiare della fortissima ripartenza del mercato dell'Energia che si è registrato alcuni mesi dopo lo scoppio del conflitto in Ucraina.
Il volume della produzione dell'Esercizio, pari a Euro 316 milioni, è quasi raddoppiato rispetto al 2021, quando si era attestato a Euro 161 milioni (+96%). Questo incremento si è ottenuto nonostante il ridimensionamento dei volumi di lavoro sulla commessa destinata alla Russia che risulta tuttora in via di conclusione, nel pieno rispetto delle sanzioni e delle restrizioni incrociate tra Comunità Europea e Federazione Russa.
Per la Capogruppo, che ha visto il ritorno all'utile dopo due esercizi fortemente negativi, l'anno è stato segnato da una performance economico-finanziaria molto differente tra i due business perseguiti. Mentre il settore Energy ha registrato una forte ripresa della marginalità e ha contribuito in maniera decisiva al raggiungimento dei risultati positivi dell'esercizio, il settore Navale si è ulteriormente contraddistinto per le forti perdite economiche che hanno continuato ad erodere risorse finanziarie. La forte divergenza tra le capacità con le quali la Capogruppo è in grado di affrontare i due diversi settori di business, si manifesta in maniera evidente anche nei rispettivi e mutati contesti di mercato.
Il mercato dell'Energy ha subito un forte scossone dallo scoppio del

conflitto in Ucraina e le ricadute per il Vostro Gruppo sono sostanzialmente due, dalle conseguenze decisamente contrapposte. Da un lato ci si è visti costretti a rinunciare nel breve/medio termine al mercato russo, che prima del conflitto si era dimostrato particolarmente promettente e che invece ha penalizzato significativamente l'esercizio 2022. Per contro, la volontà dei Paesi occidentali di individuare fonti di approvvigionamento alternative alla Russia ha dato forte impulso a tutti gli altri mercati nei quali le Società del Vostro Gruppo sono fortemente presenti. I benefici di questo grande impulso si manifesteranno pienamente a partire dall'esercizio 2023.
La sintesi di questi due elementi è però decisamente positiva per il Vostro Gruppo:

- i progetti legati alla produzione di Gas Naturale che prima non erano considerati profittevoli, adesso sono diventati strategici e urgenti per garantire la sicurezza energetica del continente europeo;
- l'incremento dei prezzi degli idrocarburi e la necessità di ridurre la dipendenza energetica dell'Europa ha rafforzato la spinta verso le energie Rinnovabili, con particolare attenzione alle installazioni Offshore e ai Biocarburanti;
- l'aumento della sensibilità verso i rischi del cambiamento climatico sta dando impulso alla Carbon Neutrality soprattutto negli ambiti della CCUS (Carbon Capture Utilization and Storage) e del De-Flaring (recupero ed utilizzo di gas precedentemente bruciato in fiaccola).

Dopo un primo momento di forte incertezza, nei primi mesi immediatamente successivi all'inizio del conflitto russo-ucraino, il mercato dell'Energia ha reagito con una fortissima accelerazione nel lancio di gare per progetti anche molto importanti che coinvolgono la Capogruppo e le società Controllate e Collegate nelle varie aree di business e geografiche in cui operano.
Il mercato del settore Energy appare quindi particolarmente vivace e i progetti che stanno per essere lanciati genereranno ricadute positive in termini di volumi di lavoro e marginalità almeno per i prossimi 5 anni.
Per contro, il mercato degli Yachts (unico ambito nel quale il Vostro Gruppo aveva deciso di perseguire il mercato Navale), dopo i primi mesi dell'esercizio in esame, che sono stati segnati dall'incertezza legata agli armatori russi, non sembra aver portato a particolari ricadute negative e gli ordinativi a livello globale continuano ad essere importanti. Contrariamente a quanto avvenuto nell'Energy però, la capacità della società controllata Rosetti Superyachts S.p.A. di acquisire progetti nei

volumi e nelle condizioni di marginalità attese, continua ad essere decisamente al di sotto delle aspettative.
Pertanto, non si intravvede nel business Navale l'opportunità di una ripresa rispetto ai pessimi risultati degli ultimi anni e si ritiene opportuno e doveroso concentrare le risorse del Vostro Gruppo sul business dell'Energy. La vendita del Cantiere Navale San Vitale da parte della Capogruppo, avvenuta proprio in questi giorni, va vista in quest'ottica: dal momento che questo asset non era adatto ad una rapida riconversione per essere impiegato per i progetti dell'Energy, esso rivestiva un basso valore strategico per la produzione del Vostro Gruppo; per contro, invece, il suo valore commerciale era ancora decisamente interessante.
Il risultato positivo del Vostro Gruppo è stato poi ulteriormente migliorato a livello consolidato grazie al contributo delle società collegate e controllate estere che hanno ampiamente compensato la performance ancora negativa di alcune società controllate italiane.
In particolare, si segnalano le ottime prestazioni economiche della società controllata kazaka Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLP e della società collegata nigeriana Rosetti Pivot Ltd, che sono riuscite a produrre risultati molto positivi nonostante le turbolenze del mercato legate all'incremento dei prezzi delle materie prime e del conflitto in Ucraina e ben prima che si potessero sentire gli effetti positivi che stanno investendo tutti i Paesi produttori di idrocarburi chiamati a sopperire alla riduzione (ed al progressivo abbandono) delle importazioni dalla Federazione Russa da parte dei Paesi occidentali e soprattutto dell'Europa.
Per contro, vanno segnalate le performance ancora negative nell'esercizio da parte delle società controllate italiane Rosetti Superyachts S.p.A. e Fores Engineering S.r.l., le cui cause e prospettive sono però molto diverse tra loro.
Il risultato negativo della società controllata Fores Engineering S.r.l. è stato pesantemente penalizzato dall'aumento dei costi produttivi e dal temporaneo blocco di un importante progetto destinato all'Artico russo che è stato colpito fin dal primo trimestre dell'anno dalle sanzioni incrociate fra la Comunità Europea e la Federazione Russa. A ciò si aggiunga il fatto, già citato, che nell'esercizio la società non ha ancora potuto godere della forte ripresa del mercato dell'Energy che si è registrato a partire dalla seconda metà del 2022 e che solo adesso comincia a far arrivare le prime richieste di offerta agli Integratori e

fornitori di Equipment come la stessa società Fores Engineering S.r.l..
Per contro, la performance negativa della società controllata Rosetti Superyachts S.p.A., è la conferma di una situazione endemica, per cui la società non riesce a garantire al Vostro Gruppo quel contributo in termini di volumi di produzione e marginalità che il grande successo mediatico dello Yacht da 38m, il primo Yacht a marchio RSY, sembrava preludere fino al 2021.
Tra le performance positive delle società controllate italiane vanno segnalati il ritorno all'utile di Tecon S.r.l. ed è di particolare rilevanza l'ottimo risultato di GM Green Methane S.r.l., la società del Vostro Gruppo che realizza impianti di Upgrading per la trasformazione del Biogas in Biometano. Oltre a un valore della produzione più che raddoppiato, quest'ultima società è riuscita a produrre il primo risultato positivo nonostante non abbia ancora potuto godere delle importanti novità nel mercato del Biometano che sono date dai nuovi incentivi pubblici che saranno messi a disposizione dagli investitori a partire dal 2023 e dall'interesse di importanti operatori dell'Energia e delle Multiutility, che si stanno prepotentemente inserendo nel business della molecola verde.
Il portafoglio ordini ad oggi rimane ad un livello decisamente soddisfacente, pari a Euro 382 milioni contro Euro 544 milioni al 31 dicembre 2021. Questo dato non riflette appieno il particolare "momentum" positivo che il Gruppo sta vivendo; esso è stato fortemente influenzato da due fattori – entrambi legati al conflitto in Ucraina – che è opportuno segnalare.
Il primo fattore è la frenesia con la quale le Compagnie Energetiche hanno lanciato nuove gare per progetti volti a rispondere rapidamente alla nuova geografia politica dell'energia, che si sta disegnando per ridurre od eliminare la dipendenza dalle fonti russe. La fretta con la quale queste gare sono state messe sul mercato, spesso recuperando documentazioni tecniche redatte in modo affrettato o nel frattempo superate, ha comportato numerose revisioni di offerte ed allungamenti nei processi di assegnazione rispetto a quanto inizialmente ipotizzato dai Committenti.
Va poi evidenziato che i volumi delle offerte recentemente emesse dalle società del Vostro Gruppo hanno raggiunto valori mai toccati in passato, e una previsione attendibile è che diversi di questi importanti progetti vengano assegnati entro la prima metà del 2023.
A riprova di questa positiva situazione, si segnala che, oltre

all'acquisizione nel primo trimestre dell'anno in corso da parte della Capogruppo di un contratto del valore di Euro 75 milioni circa (già compreso nel portafoglio ordini), proprio in questi giorni, è previsto per la stessa Capogruppo l'arrivo delle Letter of Intent che anticipano l'assegnazione di due ulteriori contratti il cui valore complessivo è ben superiore a Euro 400 milioni, che porteranno così il portafoglio ordini Consolidato a circa Euro 600 milioni.
Il secondo fattore, che ha inciso in maniera negativa sull'attuale portafoglio, è il calo del volume di lavoro del progetto acquisito nel 2021 e destinato alla Federazione Russa. Per effetto delle sanzioni in essere e delle scelte dei Clienti per timore di ulteriori restrizioni, il portafoglio ordini del Gruppo si è ridotto di oltre Euro 56 milioni rispetto ai valori originari del contratto.
Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	31.12.22	31.12.21
P.I.L. (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	316.487	161.223
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	30.147	(56.636)
Ebitda / Pil	9,53%	(35,13)%
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	18.745	(64.809)
Ebit / Pil	5,92%	(40,20)%
Utile lordo (n migliaia di Euro) (voce 22 del conto economico)	12.842	(65.697)
Utile lordo / Pil	4,06%	(40,75)%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 23 del conto economico)	4.644	(54.727)
Utile netto / Pil	1,47%	(33,94)%
R.O.E (Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)	4,04%	(32,37)%

Si precisa che i risultati intermedi esposti in tabella, in particolare EBITDA ed EBIT, non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, i criteri di determinazione dei risultati intermedi applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

L'attività di realizzazione di impianti per l'energia è quella che, con un valore della produzione più che raddoppiato rispetto al periodo precedente e pari a circa Euro 297 milioni nel 2022 (Euro 139 milioni nel 2021) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

L'attività produttiva si è sviluppata nel segmento Piattaforme Oil&Gas per Euro 235 milioni, nel segmento Wind per Euro 11 milioni, nel segmento Brownfield per Euro 17 milioni e nel segmento Engineering/Technical Services per Euro 17 milioni e nel segmento Upgrading Biometano per Euro 17 milioni.

Il portafoglio ordini del Settore Energy al termine dell'esercizio è stato pari a Euro 298 milioni ed è migliorato di ulteriori Euro 75 milioni nel primo trimestre del 2023, a seguito di un importante acquisizione avvenuta proprio in questi giorni. Va ricordato ancora una volta che il valore della produzione dell'esercizio, analogamente al portafoglio ordini, è stato penalizzato dalla riduzione dello scopo del lavoro per i progetti destinati alla Federazione Russa comportando una riduzione dei valori dei contratti originari pari a circa Euro 56 milioni.

Per quanto riguarda la Capogruppo, l'attività produttiva si è sviluppata nelle prime fasi dei progetti Oil&Gas per l'Argentina e Brownfield per il Qatar, si è inoltre effettuata la consegna delle strutture Wind per la Francia ed è partita un'importante attività di Technical Services tra gli Emirati Arabi Uniti e il Qatar che proseguirà anche nell'anno in corso. Particolarmente impegnativa è stata la ri-configurazione del progetto destinato alla Russia che ha coinvolto anche la società controllata locale Rosetti Marino Project Ooo. Per questo progetto, sempre con il massimo accordo del Committente, si è dovuto modificare lo scopo del lavoro contrattuale con l'obiettivo di rispettare tutte le sanzioni in essere nella Comunità Europea e nella Federazione Russa, prevenire i rischi potenzialmente rinvenienti da ulteriori restrizioni e minimizzare le disruptions per il Contrattista e per il Committente nella consapevolezza che non tutte le attività previste dal contratto avrebbero potuto essere portate a termine. L'accordo raggiunto con il Committente prevede che il

Vostro Gruppo termini ogni attività entro il mese di maggio 2023, consegnando a Kaliningrad tutti e soli quei materiali che, a seguito di attenta analisi anche ricorrendo al supporto di studi legali, non risultano rientrare nel quadro sanzionatorio attualmente in vigore. Il valore economico delle attività svolte per il progetto e le tempistiche di pagamento che sono stati utilizzati per la redazione del presente Bilancio sono già stati concordati tra le parti e sono attualmente in via di formalizzazione attraverso una serie di "Supplementary Agreements" al Contratto.

Come già anticipato, il risultato dell'esercizio è poi stato fortemente corroborato dalle prestazioni della società controllata estere Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Kazakhstan) e della società collegata estera Rosetti Pivot Ltd (Nigeria). Entrambe le società hanno visto ripartire con decisione i volumi di lavoro e la marginalità, nonostante le turbolenze del mercato e l'incremento dei prezzi delle materie prime. È particolarmente degno di nota il fatto che queste prestazioni non hanno ancora potuto beneficiare degli effetti commerciali positivi che stanno investendo questi due Paesi, che sono tra quelli chiamati a sopperire alla riduzione delle importazioni di idrocarburi dalla Federazione Russa da parte dei Paesi occidentali e soprattutto dell'Europa.

Tra le prestazioni delle altre società controllate, si deve segnalare i risultati ancora negativi della Fores Engineering S.r.l.

La Fores Engineering S.r.l. ha scontato nell'esercizio gli effetti negativi di un grosso progetto destinato alla Russia che è stato colpito dalle sanzioni incrociate tra Comunità Europea e Federazione Russa fin dai primi mesi del 2022, è stata fortemente penalizzata dall'incremento dei prezzi delle materie prime e dalle code di progetti acquisiti prima dello scoppio della Pandemia. Inoltre, in quanto fornitore di Equipment, la società non ha ancora potuto beneficiare della forte ripartenza del mercato dell'Energy. Le prime richieste di offerta dei nuovi progetti stanno iniziando ad arrivare solo in questi mesi, con almeno sei mesi di ritardo rispetto a questo avvenuto per la Capogruppo che, proponendosi come EPC Contractor, viene coinvolta molto prima dalla Clientela. I benefici del mercato si potranno iniziare a percepire presso la società controllata Fores Engineering S.r.l. dall'esercizio 2023 e ne beneficerà pienamente dall'esercizio successivo.

Tra le altre società controllate italiane è infine doveroso menzionare il ritorno all'utile della Tecon S.r.l. e la molto positiva prestazione di GM Green Methane S.r.l.. Quest'ultima è la società del Vostro Gruppo che

realizza impianti di produzione di Biometano. Nell'esercizio ha realizzato un valore della produzione più che raddoppiato rispetto al 2021 e ha registrato il primo risultato d'esercizio positivo. Questo eccezionale risultato è stato ottenuto nonostante i forti incrementi dei prezzi delle materie prime e nonostante qualche coda negativa di progetti acquisiti prima del Covid, analogamente a quanto avvenuto per la Capogruppo. Anche il mercato del Biometano sta subendo forti sollecitazioni, soprattutto grazie alla istituzione di nuovi incentivi pubblici i cui benefici, però, si potranno apprezzare solo a partire dal quarto trimestre del 2023.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale, ha mantenuto il volume di lavoro in linea con il periodo precedente, chiudendo l'anno con un PIL pari a Euro 19 milioni nel corso 2022 (erano Euro 22 milioni nel 2021). Circa Euro 8 milioni sono stati sviluppati nel segmento degli Yacht, circa Euro 6 milioni nel segmento dei Rimorchiatori e circa Euro 5 milioni in quello del Repair&Refit.

Si ricorda che questo business è realizzato praticamente solo dalla Capogruppo, in quanto la società controllata Rosetti Superyachts S.p.A. ha la funzione di veicolo commerciale per il segmento degli Yachts.

Si ricorda altresì che quello degli Yachts è l'unico segmento che nel 2021 il Gruppo ha deciso di perseguire nel settore delle Costruzioni Navali, in considerazione della fortissima crisi di mercato della imbarcazioni da lavoro - che costituivano il prodotto storico della Capogruppo – e del promettente riscontro mediatico ottenuto dal primo Yacht da 38m a marchio RSY consegnato proprio quell'anno. Nonostante queste premesse apparentemente promettenti, il settore Navale ha continuato a registrare nell'Esercizio delle performance molto negative. La difficoltà della Controllata RSY, che è la sola entità commerciale del Vostro Gruppo in ambito Navale, appare endemica e di difficile risoluzione, il che ha comportato una seria riflessione in seno alla Capogruppo, il cui Management giudica più corretto concentrare le risorse finanziarie ed umane del Vostro Gruppo nel ben più promettente settore dell'Energy piuttosto che in quello Navale.

Solo il segmento Repair&Refit ha portato buone marginalità, che però sono risultate largamente insufficienti a coprire le perdite degli altri segmenti. La performance peggiore si è rivelata sulle due commesse relative al "Rimorchiatore" ed alla "Barge" del Semi Ballast Barge

Transporter, nel segmento Rimorchiatori. Per queste due imbarcazioni si sono continuati a registrare gravi ritardi e incompletezze nell'Ingegneria di fornitura dell'Armatore che non riesce ad ottenere le necessarie approvazioni da parte del Registro Italiano Navale. Per la "Barge" (Cargo Unit) in particolare, ad ottobre la Società ha dovuto comunicare all'Armatore l'intervenuta risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'Armatore stesso. Più di recente, a febbraio 2023, l'Armatore ha a sua volta comunicato alla Società la risoluzione del contratto contestando l'interruzione della costruzione e giudicando infondata la risoluzione presentata da Rosetti Marino. Infine, a marzo 2023, l'Armatore ha ulteriormente dichiarato risolto anche il contratto per il "Rimorchiatore" con analoga motivazione. Per la "Barge" è già in corso un ATP (Accertamento Tecnico Preventivo) sotto il coordinamento di un CTU (Consulente Tecnico d'Ufficio) nominato dal Tribunale di Ravenna ed anche per il "Rimorchiatore" verrà presto attivato un procedimento analogo. Nella redazione del presente Bilancio si sono tenute in debita considerazione le ricadute di questi contenziosi sull'esercizio 2022 e quelle eventualmente possibili negli esercizi successivi.
Il portafoglio ordini del Settore Navale al termine dell'esercizio è pari a Euro 9 milioni e non è migliorato nel primo trimestre del 2023. Alla luce di questi risultati e del ritorno insoddisfacente dell'attività sul Cantiere San Vitale, che costituisce però un asset molto prezioso per il Porto di Ravenna, si è deciso di procedere alla cessione della sua proprietà immobiliare.

INVESTIMENTI

Nel corso del periodo in esame sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 1.836 mila, di cui per Euro 58 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 1.778 mila in immobilizzazioni materiali.
L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione del Vostro Gruppo nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.
In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta rimane decisamente positiva anche se in diminuzione rispetto l'esercizio precedente.
Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da crediti verso le società collegate Rosetti Pivot Ltd (Euro 215 mila) e Rigros S.r.l. (Euro 775 mila) relativi a due finanziamenti erogati in sede di avvio delle rispettive attività con lo scopo di garantire loro le risorse finanziare necessarie la fase di start-up.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	31.12.22	31.12.21
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro) (CIII + CIV dell'attivo – D4 a breve del passivo)	35.404	83.234
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N totale - immobiliz.)	100.883	103.462
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N totale / immobiliz.)	1,84	1,83
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. totale / totale attivo)	37,12%	33,96%
Incidenza proventi (oneri) sul Pil (Proventi e oneri finanz. / Pil)	(1,85)%	(0,41)%

Si precisa che la "Posizione finanziaria netta" non è identificata come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, il criterio utilizzato dal Gruppo per la sua determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tale dato potrebbe non essere comparabile.

Si segnala che non considerando le perdite su cambi, che al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 2.912 mila, l'incidenza degli oneri finanziari sul PIL sarebbe stata pari a (0,93)%, con una riduzione quindi del 50%. Di queste perdite su cambi, Euro 2.869 mila sono imputabili alla società controlla Rosetti Marino Project Ooo, e sono legate alla forte

fluttuazione che la valuta Rublo ha subito soprattutto nella prima parte del 2022, soprattutto nel momento immediatamente successivo allo scoppio della guerra in Ucraina.
Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vostro Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.
Operando su mercati internazionali, il Vostro Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante.
Si precisa tuttavia che, quando si opera in paesi con valuta locale difficilmente negoziabile e soggetta a forti oscillazioni sui cambi (vedi Kazakhstan e Russia), non risulta attuabile con efficacia una copertura dal rischio cambio.

PERSONALE

In tutte le aziende del Vostro Gruppo – come nella Capogruppo – le competenze e la professionalità delle persone sono considerati un asset intangibile molto importante.
Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2022 risulta di 992 unità, in aumento di 85 unità rispetto al 31 dicembre 2021.
Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti e gli impiegati sono incrementati rispettivamente di n. 1 unità e di n. 98 unità, mentre gli operai sono decrementati di n. -14 unità.

La variazione del personale suddivisa tra le diverse società del Vostro Gruppo è la seguente: un decremento si è registrato nella Capogruppo (-2 unità), nella Fores Engineering Algerie EURL (-7 unità), nella Tecon S.r.l. (-4 unità), nella Rosetti Superyachts S.p.A. (-5 unità) e nella Rosetti Marino Project OOO (-1 unità); mentre si è registrato un incremento nella Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (+43 unità), nella Fores Engineering S.r.l. (+12 unità) e nella GM Green Methane S.r.l. (+4 unità).
Si segnala inoltre l'incremento a seguito dell'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società Rosetti Pivot Ltd (+45 unità).
Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vostro Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi.
Tutti i siti produttivi di proprietà del Vostro Gruppo sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001.
Si sottolinea che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle società del Vostro Gruppo sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.
Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Nel corso del periodo in esame l'Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo ci ha trasmesso regolarmente la Relazioni semestrali sull'attività svolta, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente ed ai rischi connessi ai cambiamenti climatici

Il Vostro Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura.
Tali rischi, seppur limitati, sono attentamente valutati dal servizio preposto, in considerazione anche della crescente attenzione sugli effetti del cambiamento climatico a livello mondiale e sui potenziali impatti di carattere economico, sociale e ambientale che ci impongono oggi di considerare anche le conseguenze che potenzialmente si dovranno fronteggiare nel medio/lungo periodo.
Per tali ragioni il Vostro Gruppo è impegnato nella ricerca costante di soluzioni volte a garantire un utilizzo responsabile delle risorse naturali, l'efficientamento dei consumi energetici, l'uso ottimizzato delle materie prime (con relativa e attenta differenziazione degli scarti non riciclabili o riusabili) e la gestione delle emissioni in atmosfera.
L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che il Vostro Gruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO 14001.
Da alcuni anni il Vostro Gruppo ha dedicato notevoli sforzi allo sviluppo ed alla diffusione della Cultura della Sostenibilità con particolare attenzione ai seguenti obbiettivi:

- minimizzare l'impatto ambientale riducendo i consumi di energia, acqua, le emissioni nell'atmosfera e la produzione di rifiuti;
- migliorare continuamente i nostri sistemi di identificazione,

valutazione dei rischi e degli impatti ambientali ed attuare le necessarie misure di prevenzione e di mitigazione ad essi correlati;
- monitorare le nostre sustainability performance secondo indicatori ben definiti in ambito ESG (Environment, Social, Governance) correlati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, per identificare le relative aree ed azioni di miglioramento;

Principi ed obbiettivi in materia di tutela dell'ambiente e di sostenibilità sono definiti nelle Politiche HSE e di Sostenibilità della Capogruppo e sono riportati nel Sustainability Report aziendale, emesso con periodicità annuale e pubblicato sul sito internet aziendale.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development della Capogruppo e dalla società controllata Fores Engineering S.r.l..

Tali attività hanno riguardato in particolare i seguenti progetti:

- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso studi concettuali e analisi teoriche di fattibilità e attività di pre-progettazione su innovative soluzioni per la riduzione/eliminazione dell'emissione di CO2 oppure per la cattura, il riutilizzo e/o la trasformazione della CO2 in combustibile sintetico e in particolare:
  - acquisizione di nuove conoscenze e competenze teoriche per lo sviluppo di innovativi metodi di assorbimento della CO2 mediante soluzioni con liquidi ionici, per eventuale trasformazione in combustibile sintetico;
  - sviluppo di soluzioni di riutilizzo e/o trasformazione della CO2 in combustibile sintetico (metanolo elettrificato verde);
  - sviluppo di metodi di cattura e utilizzo della CO2 in minerale di olivina, un silicato di magnesio e calcio, per riutilizzo nel settore ceramico o edile;
  - sviluppo precompetitivo di innovative soluzioni di applicazione del processo di cattura della CO2 tramite carbonato di potassio.
- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze attraverso lo studio di fattibilità e la comparazione tecnica di innovativi e diversi processi di metanazione biologica;
- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso studi di fattibilità tecnica per lo sviluppo sperimentale e precompetitivo di soluzioni che consentano l'assemblaggio di turbine

eoliche di potenza superiori ai 12 MW per campi eolici flottanti offshore;
- supporto nella realizzazione di un laboratorio integrato all'interno del comprensorio produttivo della società controllata Fores Engineering S.r.l. che si pone l'obiettivo di sviluppare nuove tecnologie in ambito "Economia circolare" studiando fenomeni e tematiche riguardanti:
  - L'identificazione di un processo di produzione di idrogeno da elettrolisi utilizzando il surplus elettrico prodotto da impianti fotovoltaici o da altra fonte rinnovabile;
  - Produzione di metano sintetico combinando l'idrogeno di cui sopra, con la CO2 catturata da impianti di upgrading di biogas o di altra origine sempre in ottica di decarbonizzazione (in sinergia tra le società controllate Fores Engineering S.r.l. e GM Green Methane S.r.l.);
- ottimizzazione del sistema integrato di produzione e stoccaggio del vettore energetico (idrogeno, idrometano, corrente elettrica) in funzione della configurazione specifica di utilizzo finale (combustione, immissione in rete, accumulo). Progetto di ricerca "PowerToGas" finalizzato all'identificazione e di soluzioni innovative, sia a livello di componentistica che di impianto, in ambito Power to Hydrogen (P2H) e Power to Methane (P2M).

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati con positive ricadute sui risultati futuri del Vostro Gruppo.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Capogruppo è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 (valore nominale di Euro 1,00 cadauna) pari al 5,0% del capitale sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 20 marzo 2023 è stata perfezionata la cessione, da parte della Capogruppo, della proprietà del cantiere San Vitale sito nel porto di Ravenna per circa Euro 40 milioni, storicamente destinato alle costruzioni navali. Tale operazione, i cui benefici economici e finanziari saranno recepiti nel prossimo bilancio, comporterà la riduzione dei propri costi di struttura, il miglioramento sensibile della Posizione Finanziaria e la concentrazione delle proprie risorse tecniche, umane e

finanziarie nel settore Energy che manifesta prospettive decisamente interessanti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori Consolidato rinveniente dalle commesse acquisite e non completate ad oggi ammonta a circa Euro 382 milioni (Euro 544 milioni al 31 dicembre 2021). Tuttavia, questo numero è ben lungi dal rappresentare la situazione di grande fermento commerciale che il Gruppo sta vivendo. Oltre alla recente acquisizione da parte della Capogruppo di un contratto del valore di circa Euro 75 milioni, sono attese in questi giorni le Letter of Intent che anticipano due contratti per un importo complessivo ben superiore agli Euro 400 milioni. A ciò si aggiunga che nel brevissimo verranno assegnati ulteriori importanti contratti per i quali alcune società del Vostro Gruppo sono state individuate tra i possibili assegnatari in "short-list" o come "sole Vendor".
Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato e le principali direttrici commerciali ed operative dei vari settori in cui opera il Vostro Gruppo, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

Il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 373 milioni (circa Euro 506 milioni al 31 dicembre 2021), risultando positivo grazie alle recenti acquisizioni. In questo settore il portafoglio ordini è previsto in rapida e importante crescita per tutte le società del Vostro Gruppo in esso impegnate, in previsione di importanti acquisizioni nella prima metà del 2023.
È particolarmente significativo segnalare che la veloce e decisa ripartenza del mercato riguarda tutti i segmenti presso i quali opera la Capogruppo.
Il segmento dell'Oil&Gas è trainato da progetti che sono destinati a sopperire alla riduzione (e graduale interruzione) delle importazioni di idrocarburi dalla Federazione Russa da parte dei Paesi della Comunità Europea. Oltre alla tipologia di prodotti già consolidati per la Società, quali le piattaforme offshore, Rosetti Marino sta registrando l'interesse delle Compagnie Energetiche su progetti che fino ad ora avevano rivestito importanza marginale od occasionale. Un esempio importante è

dato dalla crescente richiesta di Servizi Tecnici specialistici per il Refurbishment di navi di produzione o rigassificazione quali FPSO, FLNG ed FSRU; l'attività iniziata nel 2022 negli Emirati Arabi Uniti con il Technical Service per la conversione di una FPSO destinata alla Costa d'Avorio, proseguirà per tutto il 2023 e sarà affiancata da attività analoghe, sempre per progetti destinati all'Africa Occidentale, sia negli UAE che, potenzialmente, in Cina.
Un altro probabile progetto che porterà importanti ricadute a breve per la Capogruppo e per la società controllata Tecon S.r.l. e che è motivato dalla necessità di garantire all'Europa la necessaria sicurezza energetica, è quello del Rigassificatore (FSRU) di Ravenna. In questo caso la Capogruppo fa parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese che è l'unico offerente per la realizzazione delle infrastrutture necessarie all'ormeggio ed alla messa in esercizio della FSRU e delle LNG Carriers. Lo scopo del lavoro per la Capogruppo sarà la realizzazione di tutte le strutture offshore e della piattaforma di scarico. È previsto che nei prossimi giorni la Capogruppo riceva una Letter of Intent che autorizza e finanzia le attività iniziali della commessa in attesa del contratto definitivo che seguirà a breve.
Anche il segmento della Carbon Neutrality è però soggetto a forti sollecitazioni da parte del Mercato. Il progetto destinato alla Libia, per il quale è previsto nei prossimi giorni l'arrivo di una analoga Letter of Intent, è infatti volto all'utilizzo di gas che in precedenza veniva bruciato in fiaccola; si tratta quindi di un progetto di "De-Flaring" che viene realizzato per limitare i rischi di cambiamento climatico, il primo di importanti dimensioni nel Mar Mediterraneo.
Oltre ai progetti già citati, la Capogruppo sarà impegnata nella realizzazione dell'impianto destinato al Complesso Petrolchimico di Ravenna del quale le è stato recentissimamente assegnato il contratto e che consiste nello smantellamento di una infrastruttura esistente che verrà sostituita da un impianto che consentirà di aumentare la produzione e ridurre sensibilmente l'impronta carbonica. Durante il 2023 verranno inoltre completati il progetto Brownfield per il refit di due piattaforme in Qatar e quello per la realizzazione della nuova piattaforma destinata all'Argentina che è attualmente in costruzione presso il cantiere di Marina di Ravenna.
Allo stesso tempo proseguirà la febbrile attività commerciale per il follow-up delle altre offerte recentemente emesse dalla Capogruppo, quelle sulle quali si sta già lavorando e quelle per le quali è stata

recentemente richiesta la manifestazione di interesse.
La destinazione per le offerte più mature e dalle quali si dovrebbero avere più rapidamente degli esiti sono la Libia per l'Oil&Gas, il Regno Unito per il Wind e l'Italia per la CCS.
Oltre all'incremento dei volumi di lavoro per la Capogruppo però, è previsto che anche tutte le altre Società del Gruppo che operano nel settore Energy saranno soggette ad una forte ripresa delle attività, sia in Italia che all'estero.
Nello specifico le società controllate Fores Engineering S.r.l. e Tecon S.r.l. saranno coinvolte sia dai progetti della Capogruppo, sia da clienti terzi, con riferimento ai quali è previsto un notevole sviluppo.
Fores Engineering S.r.l. sta implementando un riposizionamento della propria strategia commerciale che prevede una focalizzazione sui prodotti e servizi a più alta marginalità anche ridisegnando la propria organizzazione ed individuando un ruolo più attivo nella transizione energetica.
Tecon S.r.l. invece sarà trainata dai progetti delle infrastrutture volte a garantire l'indipendenza energetica dalle fonti russe e da studi nel segmento dell'Eolico flottante Offshore.
GM Green Methane S.r.l. ambisce invece a importanti commesse da parte dei grossi operatori dell'Energia e delle Multiutility che si sono recentemente inserite nel mercato del Biometano che dovrebbe ricevere una forte spinta agli investimenti anche sotto l'effetto dei nuovi incentivi pubblici alla molecola verde che inizieranno ad essere riconosciuti a partire dalla seconda metà del 2023.
Anche per quanto riguarda le società controllate e collegate estere, ci si attende una notevole crescita dei volumi e della marginalità. Sia per la società controllata kazaka Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp che per la società collegata nigeriana Rosetti Pivot Ltd, il portafoglio ordini e le acquisizioni attese a breve confermano volumi di lavoro in crescita e stabilità di carico di lavoro che andrà ben oltre l'esercizio 2023.
Le aspettative sono inoltre molto promettenti anche per la neocostituita società controllata Rosetti Marino for Trading Wll con sede a Doha (Qatar), visto che nel Paese andrà presto in assegnazione un grosso contratto per il quale quest'ultima società è entrata in "short list" e per la società collegata di diritto emiratino Rosetti Ali & Sons Ltd, che potrebbe vedersi assegnare a breve un importante contratto quadro per la fornitura pluriennale di Piattaforme Gas da parte della Società

Petrolifera nazionale di Abu Dhabi.

Settore Costruzioni Navali

Per il Settore delle Costruzioni Navali il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 9 milioni (circa Euro 38 milioni al 31 dicembre 2021).

Per quanto riguarda questo settore, nel quale sono coinvolte la Capogruppo e la società controllata Rosetti Superyachts S.p.A., si prevede di proseguire e terminare le sole commesse in corso di esecuzione astenendosi dal perseguire nuove iniziative commerciali ad eccezione di una piccola imbarcazione ecologica per il Porto di Ravenna che potrebbe essere acquisita nella prima metà del 2023 per effetto di un'offerta emessa agli inizi del 2022. L'attività operativa sarà quindi esclusivamente concentrata sul completamento dello Yacht da 38m (gemello di Emocean) e sulle attività di Repair&Refit attualmente in corso.

Durante il 2023 non è prevista attività commerciale e non sono previste ulteriori acquisizioni.

Ravenna 31/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Oscar Guerra

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Rendiconto Finanziario***
- ***Nota Integrativa***

STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

ATTIVO	*31/12/2022*	*31/12/2021*
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi d'impianto e d'ampliamento	0	3
2) costi di sviluppo	1.303	1.647
3) diritti di brevetti industriali	76	74
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	345	359
5) avviamento	1.823	3.406
7) altre immobilizzazioni immateriali	817	1.106
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.364	6.595
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	102.008	103.859
2) impianti e macchinari	1.772	2.599
3) attrezzature industriali e commerciali	3.436	4.081
4) altri beni	4.309	3.989
5) immobilizzazioni in corso e acconti	536	521
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	112.061	115.049
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni:		
a) in imprese controllate	137	0
b) in imprese collegate	1.077	21
d-bis) in altre imprese	163	160
2) crediti:		
b) verso imprese collegate	990	1.172
d-bis) verso altri	1.159	1.213
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.526	2.566
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**119.951**	**124.210**
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.708	1.441
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	16
3) lavori in corso su ordinazione	65.110	46.192
5) acconti	10.046	4.760
TOTALE RIMANENZE	78.864	52.409
III Crediti:		
1) verso clienti	71.863	46.697
3) verso imprese collegate	1.839	2.864
4) verso controllante	12	12
5-bis) crediti tributari	11.109	8.520
5-ter) imposte anticipate	28.993	28.598
5-quater) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	495	1.779
- esigibili oltre l'esercizio successivo	327	283
TOTALE CREDITI	114.638	88.753
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
5) strumenti finanziari derivati	5.066	479
6) altri titoli	16.505	37.892
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	21.571	38.371
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	43.610	69.033
3) denaro e valori in cassa	73	74
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	43.683	69.107
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**258.756**	**248.640**
D) RATEI E RISCONTI:	**1.556**	**1.228**
TOTALE ATTIVO	**380.263**	**374.078**

PASSIVO		*31/12/2022*	*31/12/2021*
A)	**PATRIMONIO NETTO:**		
	I Capitale	4.000	4.000
	III Riserva da rivalutazione	1.385	60.709
	IV Riserva legale	1.000	1.000
	VI Altre riserve	125.085	139.515
	VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari Attesi	4.682	(213)
	VIII Utili (Perdite) riportati a nuovo	(5.665)	(24.692)
	IX Utile (Perdita) d'esercizio	4.644	(54.727)
	X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100)	(5.100)
	XI Riserva di consolidamento	23	23
	XII Riserva di conversione	(5.980)	(5.438)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	**124.074**	**115.077**
	Capitale e riserve di terzi	17.073	11.955
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	**141.147**	**127.032**
B)	**FONDI RISCHI ED ONERI:**		
	1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	180	360
	2) Fondi per imposte	10.174	10.375
	3) Strumenti finanziari derivati	7	213
	4) Altri	5.097	4.955
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	**15.458**	**15.903**
C)	**T.F.R.:**	**4.103**	**4.192**
D)	**DEBITI:**		
	3) verso soci per finanziamenti	1.356	1.419
	4) verso banche		
	- pagabili entro l'esercizio successivo	29.850	24.244
	- pagabili oltre l'esercizio successivo	60.126	80.532
	5) verso altri finanziatori		
	- pagabili entro l'esercizio successivo	0	8
	- pagabili oltre l'esercizio successivo	0	13
	6) acconti	70.337	63.807
	7) verso fornitori	42.091	43.813
	10) verso imprese collegate	282	82
	12) tributari	7.370	5.244
	13) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	2.314	2.373
	14) altri debiti	5.580	5.278
	TOTALE DEBITI	**219.306**	**226.813**
E)	**RATEI E RISCONTI:**	**249**	**138**
	TOTALE PASSIVO	**380.263**	**374.078**

CONTO ECONOMICO		*31/12/2022*	*31/12/2021*
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.177	170.638
	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(16)	(7)
	3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	18.326	(9.408)
	4) Incremento delle immobilizzazioni interne	53	8
	5) Altri ricavi e proventi:		
	a) contributi in conto esercizio	484	751
	b) altri	8.576	4.497
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**325.600**	**166.479**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
	6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(77.715)	(51.555)
	7) Per servizi	(151.768)	(112.391)
	8) Per godimento di beni di terzi	(9.890)	(5.389)
	9) Per il personale		
	a) salari e stipendi	(40.862)	(37.886)
	b) oneri sociali	(10.300)	(10.118)
	c) trattamento di fine rapporto	(2.510)	(2.296)
	d) trattamento di quiescenza e simili	(297)	(273)
	e) altri costi del personale	(783)	(134)
	Totale costo del personale	(54.752)	(50.707)
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.312)	(2.273)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.737)	(4.726)
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.490)	(355)
	Totale ammortamenti e svalutazioni	(8.539)	(7.354)
	11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	79	(631)
	12) Accantonamenti per rischi	(2.863)	(819)
	14) Oneri diversi di gestione	(1.407)	(2.442)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(306.855)**	**(231.288)**
	DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	**18.745**	**(64.809)**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**		
	15) Proventi da partecipazioni:		
	d) dividendi e altri proventi da altre imprese	1	1
	16) Altri proventi finanziari:		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	461	1.084
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- interessi e commissioni da imprese collegate	55	67
	- interessi e commissioni da altri e proventi vari	261	68
	17) Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) verso imprese controllate	(1.255)	(646)
	d) altri	(2.474)	(1.357)
	17-bis) Utili e perdite su cambi	(2.912)	122
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(5.863)**	**(661)**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:**		
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	3	2
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	59	57
	d) di strumenti finanziari derivati	19	97
	19) Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	(293)
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(118)	(17)
	d) di strumenti finanziari derivati	(3)	(73)
	TOTALE RETT. DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	**(40)**	**(227)**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	**12.842**	**(65.697)**
	20) Imposte sul reddito d'esercizio	(3.003)	8.832
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	**9.839**	**(56.865)**
	Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.195	(2.138)
	UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	**4.644**	**(54.727)**

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di Euro)	**31/12/2022**	**31/12/2021**
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	**69.107**	**25.806**
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) del periodo	4.644	(54.727)
Imposte sul reddito	3.003	(8.832)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito	7.647	(63.559)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.631	2.160
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.049	6.999
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	4.895	210
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	25.222	(54.190)
Variazioni del capitale circolante netto		
(incremento) decremento delle rimanenze	(27.078)	14.010
(incremento) decremento dei crediti circolante entro l'esercizio	(28.116)	(14.458)
Incremento (decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	3.768	42.316
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	(328)	(249)
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	111	(64)
(incremento) decremento di altre voci del cap. circolante	5.074	(2.123)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(21.347)	(14.758)
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(877)	0
(Utilizzo dei fondi)	(3.267)	(3.968)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	**(25.491)**	**(18.726)**
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Variazioni nette in:		
Immobilizzazioni Immateriali	(81)	(424)
Immobilizzazioni Materiali	(1.749)	(3.134)
Immobilizzazioni Finanziarie	(960)	86
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.800	30.723
Variazioni area consolidamento	1.462	3.644
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**15.472**	**30.895**
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	10.692	69.654
Rimborso finanziamenti	(25.555)	(39.059)
Mezzi propri		
Riserva di conversione	(542)	547
Variazione area di consolidamento	0	(10)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**(15.405)**	**31.132**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	**(25.424)**	**43.301**
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	**43.683**	**69.107**

Note: *gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati; i disinvestimenti non sono significativi pertanto non esplicitati; gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio.*

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), ivi inclusi gli emendamenti emessi in dicembre 2017 e quelli emessi in gennaio 2019, nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale: anche in considerazione del contesto macro-economico di riferimento, nel formulare tale valutazione si è tenuto conto – tra l'altro – del Business Plan di Gruppo per gli esercizi 2023-2025 approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 01.02.2023, ed in particolare della ripresa degli investimenti nel settore Energy, come più ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione e come evidenziato sia dagli importanti ordini acquisiti nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023 e riflessi nei suddetti piani, sia dalle trattative attualmente in essere per l'aggiudicazione di rilevanti appalti nel settore Energy. Nell'effettuare le suddette valutazioni si è tenuto altresì conto delle consistenze delle attività finanziarie prontamente liquidabili iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2022 e di quelle acquisite nell'esercizio 2023 con la vendita del cantiere San Vitale, come nel seguito esposto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto il criterio della rilevanza.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relative movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.
Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci annuali e pacchetti di consolidamento predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con quella del bilancio consolidato, fatta eccezione per la società Rosetti Pivot Ltd, per la quale la data di chiusura del bilancio è il 31/03 e che, ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Rosetti, predispone un apposito reporting package con data cut off 31/12.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle

istruzioni della Capogruppo.
I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate, fatto salvo il principio di valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale in luogo del metodo del costo e il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

A) Metodologia di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato del periodo di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
- le società acquisite nel corso del periodo sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l'acquisizione avvenga negli ultimi giorni del periodo, la società oggetto dell'acquisizione viene consolidata a partire dal periodo successivo.

B) Conversione in Euro di bilanci di società estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di

ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.
Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico a cambi medi dell'esercizio, sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione". Tale voce è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 include i bilanci di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate dalla Rosetti Marino S.p.A. (società Capogruppo) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ad eccezione della società controllata Rosetti Marino for Trading Wll in quanto non operativa.
Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto ad eccezione delle società collegate Basis Pivot Ltd e Broadshore Energy Ltd in quanto non operative. Le partecipazioni nelle società collegate RigRos S.r.l., Rosetti Ali & Sons Llc e Rosetti Pivot Ltd sono state consolidate con il metodo proporzionale.
L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate è il seguente (in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
Imprese Controllate			
FORES ENGINEERING S.r.l.	Forlì	1.000	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp (1)	Kazakhstan	198	100,0%
FORES ENG. ALGERIE Eurl (2)	Algeria	1.616	100,0%
ROSETTI MARINO UK Limited	Regno Unito	0	100,0%
ROSETTI MARINO SUPERYACHTS S.p.A.	Ravenna	1.500	100,0%
ROSETTI MARINO PROJECT OOO	Russia	250	100,0%

ROSETTI MARINO FOR TRADING Wll (*)	Qatar	137	100,0%
ROSETTI LYBIA Jsc	Libia	622	65,0%
GM GREEN METHANE S.r.l.	Ravenna	100	60,0%
TECON S.r.l.	Milano	47	60,0%
K.C.O.I. Llp (3)	Kazakhstan	1.160	50,0%
Imprese Collegate			
RIGROS S.r.l.	Ravenna	100	50,0%
ROSETTI PIVOT Ltd	Nigeria	2.818	49,0%
ROSETTI ALI E SONS Llc	Abu Dhabi	36	49,0%
BASIS PIVOT Ltd (*)	Nigeria	46	45,0%
BROADSHORE ENERGY Ltd (*)	Nigeria	85	26,32%

(1) Di cui 10% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.
(2) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.
(3) Di cui 5% detenuto indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp
(*) Non incluse nell'area di consolidamento

Durante il periodo sono avvenute le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:
- formalizzazione dell'acquisizione del 26,32% del capitale sociale della collegata Broadshore Energy Ltd con sede a Lagos – Nigeria - per Euro 1.056 mila (controvalore di Usd 1.132 mila);
- versamento di Euro 2.000 mila alla controllata Rosetti Superyachts S.p.A. a copertura delle perdite in corso di formazione;
- costituzione della controllata Rosetti Marino for Trading Wll con sede a Doha – Qatar – e sottoscrizione del 100% del capitale sociale interamente versato;
- cessione dell'intera partecipazione nella collegata Rosetti Congo Sarl con sede a Pointe Noire - Repubblica del Congo

Le società controllate e collegate comprese nell'area di consolidamento operano nei seguenti settori:
- Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Fores Engineering S.r.l. e Fores Engineering Algèrie Eurl: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Lybia Jsc, Rosetti Marino UK Limited, Rosetti Marino Project ooo, Rosetti Pivot

Ltd e Rosetti Ali & Sons Llc: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti Kazakhstan Llp: fornitura di servizi tecnici;
- Rosetti Superyachts S.p.A.: costruzione di superyachts;
- GM Green Methane S.r.l.: costruzione di impianti di biometano;
- Rigros S.r.l.: riqualificazione di un'area di cantiere adiacente alla sede della Capogruppo.

RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DEL PERIODO DELLA CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del periodo risultante dal bilancio della Società Capogruppo e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2022 è il seguente:

	Patrimonio netto	Utile del periodo
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ROSETTI MARINO SPA AL 31/12/22	118.039	1.239
Rettifiche di consolidamento:		
a. Differenza tra il valore di carico contabile delle partecipazioni consolidate e la valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto	5.185	3.732
b. Effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria di immobilizzazioni materiali secondo la metodologia finanziaria	1.639	(114)
c. Storno utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo	(332)	(245)
d. Stanziamento di imposte differite e anticipate riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	(457)	32
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/22	124.074	4.644

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei principi contabili OIC sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione delle voci relative all'avviamento ed agli "Oneri pluriennali".

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo il cosiddetto "metodo finanziario" che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale se possedute al 50%. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo così come le partecipazioni in imprese controllate e collegate non operative. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Materie Prime:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:
Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.
Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12 e i costi stimati totali.
I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.
Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).
Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti alla voce ricavi, mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori sono iscritti nella voce "acconti" del passivo.
Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi previsti contrattualmente sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione, iscritti nell'attivo, nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri, iscritto nel passivo, pari all'eccedenza.

Crediti
I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della

rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.
Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide
Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio. Le disponibilità liquide denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine periodo.

Ratei e risconti
Tali voci comprendono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, valorizzati mediante una ripartizione su base temporale, al fine di realizzare il principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli

elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati
Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.
I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.
Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).
Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.
L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è indicato

al netto delle quote versate al Fondo di Tesoreria INPS, ad eccezione delle controllate GM Green Methane S.r.l., Tecon S.r.l. e Rosetti Superyachts S.p.A., per le quali continua ad essere accantonato nel fondo TFR e fondi di previdenza complementare come previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi includono i corrispettivi fatturati a fronte della produzione realizzata nell'esercizio e pertanto acquisiti a titolo definitivo. Le transazioni con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale e in conto esercizio sono iscritti nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito del periodo

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Sono inoltre stanziate imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive e sono

calcolate in base all'aliquota che si presume applicabile al periodo nel quale le differenze si riverseranno, in applicazione della metodologia denominata "liability method".
Le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

Criteri di conversione delle poste in valuta
I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.
Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.
I crediti ed i debiti in valuta per i quali sono state effettuate operazioni di copertura per il rischio di cambio, vengono adeguati al cambio base delle relative operazioni di copertura.
Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.
L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.
Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Comparazione ed esposizione dei valori
Al fine di maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori dello stato patrimoniale, del conto economico, dal rendiconto finanziario, della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.
Nella Nota Integrativa, i valori di confronto sono quelli espressi nel bilancio al 31.12.2021.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi d'impianto e d'ampliamento

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/21	Incr.	Decr.	Saldo 31/12/22
Costi d'impianto e d'ampliamento	3	0	(3)	0

Costi di sviluppo

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/21	Incr.	Decr.	Saldo 31/12/22
Costi di sviluppo	1.647	0	(344)	1.303

Tale voce è interamente costituita dagli investimenti nello sviluppo del business realizzati dalla società controllata GM Green Methane S.r.l..

Diritti di brevetti industriali

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/21	Incr.	Decr.	Saldo 31/12/22
Diritti di brevetti	74	51	(49)	76

La voce comprende principalmente il valore residuo dei diritti di brevetti acquisiti dalla società controllata Tecon S.r.l..

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/21	Incr.	Decr.	Delta cambi	Saldo 31/12/22
Licenze	12	0	(1)	(1)	10
Concessioni diritti di superficie	342	0	(12)	0	330

Marchi	5	0	0	0	5
Totale concessioni licenze ecc.	**359**	**0**	**(13)**	**(1)**	**345**

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze, alla durata della concessione per i diritti di superficie e in 18 anni per i marchi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/21	**Incr.**	**Decr.**	**Delta cambi**	**Saldo 31/12/22**
Oneri Pluriennali	2	0	(2)	0	0
Programmi EDP	160	4	(72)	24	116
Costi per migliorie su beni di terzi	944	3	(246)	0	701
Totale altre immob. Immateriali	**1.106**	**7**	**(320)**	**24**	**817**

Le voci sono diminuite per effetto degli ammortamenti i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i programmi EDP;
- in base alla durata dei diritti di superficie e dei contratti di leasing immobiliare per gli investimenti effettuati su tali aree.

Avviamento

Tale voce è relativa alle differenze positive tra il costo pagato dalla società Capogruppo per l'acquisto di quote di partecipazione in imprese del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione.

In particolare tale voce è costituita dalla differenza residua di consolidamento pari a Euro 362 mila derivante dall'acquisto del 60% della società GM Green Methane S.r.l. e pari a Euro 1.461 mila derivante dall'acquisto del 49% di una società della società di diritto emiratino Rosetti Ali & Sons Llc.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla

presente nota integrativa.
Durante il periodo sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni
In dettaglio risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	Quota di partecipazione	Saldo 31/12/21	Incr.	Decr.	Saldo 31/12/22
Imprese controllate:					
Rosetti Marino for Trading Wll (*)	100%	0	137	0	137
Totale imprese controllate		**0**	**137**	**0**	**137**
Imprese collegate:					
Broadshore Energy Ltd (*)	26,32%	0	1.056	0	1.056
Basis Pivot Ltd (*)	45%	21	0	0	21
Totale imprese collegate		**21**	**1.056**	**0**	**1.077**
Altre imprese:					
Cassa Risparmio Ravenna		123	3	0	126
O.M.C.		20	0	0	20
SAPIR		3	0	0	3
CAAF Industrie		2	0	0	2
Consorzio Cura		1	0	0	1
Consorzio Destra Candiano		1	0	0	1
Altre imprese		10	0	0	10
Totale altre imprese		**160**	**3**	**0**	**163**

(*) Società non operative

Con riferimento alle partecipazioni in imprese controllate, si segnala la costituzione della società Rosetti Marino for Trading Wll con sede a Doha – Qatar – per Euro 137 mila, detenuta al 100%.
Con riferimento alle partecipazioni in imprese collegate, si segnala la finalizzazione del processo di acquisizione del 26,32% del capitale sociale della società Broadshore Energy Ltd con sede a Lagos – Nigeria – per Euro 1.056 mila (controvalore di Usd 1.132 mila).
Con riferimento alla partecipazione nell'istituto Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., si segnala l'allineamento del relativo valore iscritto a bilancio sulla base del valore di mercato al 31 dicembre 2022 attraverso una rivalutazione della partecipazione pari a Euro 3 mila.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro)

	Saldo 31/12/21	Incr.	Decr.	Saldo 31/12/22
Rosetti Pivot Ldt	397	24	(206)	215
Rigros S.r.l.	775	0	0	775
Totale crediti	**1.172**	**24**	**(206)**	**990**

Il credito verso la società collegata Rosetti Pivot Ltd è costituito dal 51% di un finanziamento pari a complessivi Euro 432 mila concesso alla collegata al fine di colmare le esigenze finanziare della stessa nella fase di start up prima dell'avvio dell'attività operativa. Il decremento del periodo è imputabile alle operazioni di consolidamento proporzionale della stessa società, che fino al 31 dicembre 2021 veniva valutata con il metodo del patrimonio netto. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Il credito verso la società collegata Rigros S.r.l. è costituito dal 50% di un finanziamento pari a complessivi Euro 1.550 mila al fine di consentirle l'acquisizione di un terreno ad uso industriale adiacente la sede della Capogruppo. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Crediti verso altri

Tale voce pari a Euro 1.159 mila (Euro 1.213 mila al 31 dicembre 2021) è principalmente costituita da due crediti, di cui uno pari a Euro 569 mila relativo a un credito per contributi che verranno incassati dalla Capogruppo negli esercizi futuri dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il progetto denominato "ROSMANDITEN" (progetto innovativo di processo nel campo navale avviato negli anni precedenti) e un secondo, per Euro 373 mila, relativo a un investimento a lungo termine effettuato da parte della società controllata Tecon S.r.l..

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/22	Saldo 31/12/21
Materie prime	5.930	3.040
Fondo obsolescenza	(2.222)	(1. 599)
	3.708	1. 441
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	16
Lavori in corso su ordinazione	65.110	46.192
Acconti per anticipi a fornitori	10.046	4.760
Totale rimanenze	**78.864**	**52.409**

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. Al fine di adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo, è stato iscritto un apposito fondo obsolescenza a riduzione delle stesse.

I Lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale rappresentano commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo delle percentuali di completamento) al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori: per maggiori dettagli sulla modalità di calcolo e sulla comparazione dei dati dell'esercizio precedente, si rimanda al paragrafo di commento "valore della produzione". La variazione rispetto all'esercizio precedente è legato al diverso avanzamento delle commesse in corso.

Si segnala che i lavori in corso di esecuzione per un cliente finale russo sono ad oggi in fase di ultimazione e che per tutta la durata della commessa il Consiglio di Amministrazione ha posto in essere un processo di monitoraggio del rispetto nella sua esecuzione dei divieti introdotti dal quadro sanzionatorio definito in seguito allo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, con il supporto di analisi di studi legali ed associazioni di categoria.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali

operazioni di natura commerciale.
La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/22	Saldo 31/12/21
Crediti verso clienti Italia	15.046	8.128
Crediti verso clienti CEE	3.929	9.491
Crediti verso clienti extra-CEE	56.530	30.435
Fondi svalutazione crediti	(3.632)	(1.357)
Totale crediti verso clienti	**71.873**	**46.697**

La variazione del valore complessivo dei crediti rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad una variazione della periodicità nell'incasso degli stessi connesso all'evoluzione delle commesse di cui si è detto sopra.
Data la natura dell'attività svolta, la composizione della voce risulta poco diversificata. Infatti i primi 5 clienti per significatività del saldo coprono circa il 47,75% (55,41% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali.
Il fondo svalutazione crediti, decrementato rispetto al precedente periodo, è ritenuto congruo per fare fronte alle presumibili perdite su crediti ed è stato determinato sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette una prudente valutazione effettuata dagli Amministratori in relazione ai rischi connessi al mancato realizzo di tali crediti anche in considerazione dell'entità dello scaduto e degli accordi assunti.

Crediti verso imprese collegate
La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/22			Saldo
	Comm.	Finanz.	Tot.	31/12/21
Rosetti Pivot Ltd	1.498	55	1.553	2.758
Rigros S.r.l.	0	3	3	2
Rosetti Ali & Sons Llc	333	0	333	104
Fondo svalutazione crediti	(50)	0	(50)	0
Totale	**1.781**	**58**	**1.839**	**2.864**

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato. Tra i crediti verso collegate non sono previste perdite ulteriori rispetto a quelle già riflesse in bilancio.

Crediti verso controllante

I crediti verso la società controllante Rosfin S.p.A. pari a Euro 12 mila (Euro 12 mila al 31 dicembre 2021) sono interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/22	**Saldo 31/12/21**
Credito IVA	7.773	3.838
Credito per imposte sost. rival. TFR	17	7
Altri crediti tributari	228	151
Credito per imposte estere	2.130	2.058
Credito IRAP	101	319
Credito IRES	860	2.147
Totale	**11.109**	**8.520**

Con riferimento al credito Iva, si segnala che afferisce per Euro 7.196 mila al credito Iva complessivamente maturato, mentre Euro 577 mila al credito Iva chiesto a rimborso e non ancora riscosso.

Il credito IRAP è dovuto sia a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta sia a crediti maturati nel 2017 in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività). Tale decreto prevede la possibilità di convertire in credito IRAP, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile negli esercizi successivi

Il credito IRES è principalmente dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari complessivamente ad Euro 28.993 mila, di cui Euro 22.870 mila iscritte nel bilancio della Capogruppo, sono state stanziate su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le imposte anticipate per perdite fiscali sono state iscritte nella misura in cui si ritiene che esista una ragionevole

certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, in considerazione delle previsioni di un ritorno di reddito imponibile, oltre che della sussistenza di imposte differite passive per Euro 6.385 mila sempre nel bilancio della Capogruppo, come evidenziato nel successivo paragrafo "Fondi per imposte".
Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/22	**Saldo 31/12/21**
Esigibili entro l'esercizio successivo:		
Crediti v/dipendenti	130	155
Credito per rimborsi assicurativi	3	4
Vari	362	1.620
Totale	**495**	**1.779**
Esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Depositi cauzionali	327	283
Totale	**327**	**283**

I crediti verso altri risultano interamente esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il decremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è principalmente dovuto agli investimenti temporanei di liquidità in quote di polizze assicurative, certificati bancari, fondi comuni e altri titoli azionari e obbligazionari.
Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Saldo 31/12/21	**Delta**	**Saldo 31/12/22**
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	479	4.587	5.066
Altri titoli non immobilizzati	37.892	(21.387)	16.505
Totale attività finanziarie	**38.371**	**(16.800)**	**21.571**

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati è composta per Euro 378 mila da strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, e per Euro 4.688 mila dal Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura:

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Intesa San Paolo S.p.A.
Nozionale: Euro 500 mila
Durata: 60 mesi
Periodo: 28/02/2018 - 28/02/2023
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 2 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Intesa San Paolo S.p.A.
Nozionale: Euro 3.000 mila
Durata: 59 mesi
Periodo: 31/07/2019 - 17/06/2024
Tasso: Euribor 6 mesi
Periodicità: Rate semestrali
MTM: Euro 95 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit S.p.A.
Nozionale: Euro 1.839 mila
Durata: 60 mesi
Periodo: 21/07/2020 - 31/07/2025
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 83 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit S.p.A.
Nozionale: Euro 11.977 mila
Durata: 69 mesi
Periodo: 21/06/2021 - 31/03/2027
Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 832 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Credit Agricole Italia S.p.A.
Nozionale: Euro 1.887 mila
Durata: 48 mesi
Periodo: 16/07/2019 - 16/07/2023
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 19 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Credit Agricole Italia S.p.A.
Nozionale: Euro 1.004 mila
Durata: 60 mesi
Periodo: 29/06/2020 - 29/06/2025
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 45 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banco BPM
Nozionale: Euro 4.444 mila
Durata: 72 mesi
Periodo: 11/01/2021 - 31/12/2026
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 281 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banco BPM
Nozionale: Euro 5.000 mila
Durata: 71 mesi
Periodo: 21/10/2021 - 30/09/2027
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 426 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento BPER Banca S.p.A.
Nozionale: Euro 3.151 mila
Durata: 48 mesi
Periodo: 29/01/2020 - 29/01/2024
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 53 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Nozionale: Euro 13.333 mila
Durata: 72 mesi
Periodo: 13/01/2021 - 31/12/2026
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 438 mila

Tipologia: contratto di Forward vendita – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: vendita a termine BPER Banca S.p.A.
Nozionale USD: 32.218 mila
Nozionale Euro: 32.630 mila
Scadenza: 26/09/2024
MTM: Euro 2.121 mila

Società controllata Fores Engineering S.r.l.
Istituto Bancario: Banco BPM
Nozionale Dollari Statunitensi: 10.000 mila
Durata: 12 mesi - 1 anno
Periodo: 11.08.2022 - 11.08.2023
MTM: Euro 110 mila

Società controllata Fores Engineering S.r.l.
Istituto Bancario: Banca Popolare Dell'Emilia Romagna
Nozionale Euro: 2.000 mila
Durata: 48 mesi - 5 anni

Periodo: 19.04.2021 - 19.01.2027
Tasso: Euribor a tre mesi
Periodicità: rate trimestrali
MTM: Euro 101 mila

Società controllata Fores Engineering S.r.l.
Istituto Bancario: Banco BPM S.p.A.
Nozionale Euro: 2.500 mila
Durata: 60 mesi - 5 anni
Periodo: 11.12.2020 - 11.09.2025
Tasso: Euribor a tre mesi
Periodicità: rate trimestrali
MTM: Euro 82 mila

La voce Altri Titoli non immobilizzati, decrementata per Euro 21.387 mila rispetto l'esercizio precedente, accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità, e pertanto immediatamente smobilizzabili, principalmente in polizze assicurative (Euro 3.816 mila), in quote di fondi comuni (Euro 3.588 mila) e in titoli obbligazionari (Euro 9.100 mila): le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 c o D19 c.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo al 31 dicembre 2022 di Euro 43.610 mila è costituito interamente da depositi bancari attivi.

Denaro e valori in cassa

Il saldo al 31 dicembre 2022, principalmente costituito da contanti, è di Euro 73 mila (Euro 74 mila al 31 dicembre 2021).
Per maggiori informazioni sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/22	Saldo 31/12/21
Ratei per interessi attivi	16	0
Risconti attivi per affitti	446	8
Risconti attivi su noleggi beni mobili	148	162
Altri risconti attivi	946	1.058
Totale ratei e risconti attivi	**1.556**	**1.228**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio Netto viene fornita in allegato.
Commentiamo di seguito le principali classi che lo compongono:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Riserva di rivalutazione

Tale riserva è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05, si è incrementata nel corso del 2008 per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/2009.
Tale riserva, nel corso del periodo, è stata utilizzata per coprire parzialmente le perdite della Capogruppo relative al biennio precedente.

Riserva legale

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

Altre riserve
Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.
Tale riserva, nel corso del periodo, è stata parzialmente utilizzata per coprire le perdite della Capogruppo relative al biennio precedente.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi
Tale riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono considerati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

Utili (perdite) portati a nuovo
Accoglie gli utili e le perdite degli esercizi precedenti di alcune società controllate, consolidate integralmente.

Utile (perdita) dell'esercizio
Accoglie il risultato del periodo.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
Tale riserva accoglie il controvalore delle azioni proprie in portafoglio detenute dalla società.

Riserva di conversione
Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori dello stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per trattamento di quiescenza e simili
Tale voce, pari ad Euro 180 mila, è costituita interamente dall'accantonamento per il trattamento di fine mandato spettante agli Amministratori della società controllata Tecon S.r.l..

Fondi per imposte

Tale voce, pari complessivamente ad Euro 10.174 mila, di cui Euro 6.658 mila iscritte nel bilancio della Capogruppo, è costituita per Euro 9.900 mila da imposte differite calcolate su tutte le differenze temporanee passive (Euro 10.153 mila al 31 dicembre 2021) e per Euro 274 mila da un fondo imposte (Euro 221 mila al 31 dicembre 2021).
Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce pari a Euro 7 mila (Euro 213 mila al 31.12.2021) rappresenta la contropartita di quanto esposto nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" presente nel patrimonio netto. Le caratteristiche degli strumenti di finanza derivata sono riportate nelle tabelle che seguono:

Società controllata Fores Engineering S.r.l.
Nozionale Euro: 3.000 mila
Istituto Bancario: Banca Popolare Dell'Emilia Romagna
Durata: 48 mesi - 4 anni
Periodo: 20.04.2020 - 20.10.2023
Tasso: Euribor a tre mesi
Periodicità: rate trimestrali
MTM: Euro (7 mila)

Si segnala che le principali società italiane del Gruppo sono dotate di un sistema di poteri e procedure che regolano la sottoscrizione dei contratti di finanza derivata approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione.
In particolare, con riferimento alla finanza derivata per copertura dal rischio di cambio il Consiglio di Amministrazione delibera il livello di affidamento da utilizzarsi per la stipula di strumenti di finanza derivata e nell'ambito di tale fido la direzione amministrativa procede alla materiale definizione dello strumento più idoneo alla copertura del rischio.
Per quanto invece concerne gli strumenti di copertura dal rischio di tasso su finanziamento questi vengono specificatamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione congiuntamente alla delibera del

finanziamento che è oggetto di copertura.

Altri fondi

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/21	Incr.	Decr.	Delta Cambi	Saldo 31/12/22
Fondo rischi oneri futuri	1.645	2.805	(408)	0	4.042
Fondo premio dipendenti	0	655	0	0	655
Fondo rischi contrattuali	2.959	58	(2.627)	10	400
Fondo ripianamento perdite	351	0	(351)	0	0
Totale altri fondi	**4.955**	**3.518**	**(3.386)**	**10**	**5.097**

Il fondo rischi e oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenienti dalle cause civili in corso con terzi.

Il fondo premio dipendenti rappresenta la quota di retribuzione variabile che la Capogruppo riconoscerà ai suoi dipendenti sulla base dei risultati economici raggiunti nel periodo in esame.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato principalmente per coprire il probabile rischio di interventi in garanzia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31-12-2021	4.192
Quota maturata e stanziata a conto economico	2.510
Utilizzo	(2.599)
Saldo 31-12-2022	**4.103**

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2022 riflette l'indennità maturata dai dipendenti che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono principalmente i

trasferimenti ai fondi integrativi relativamente alle quote maturate nell'esercizio.

DEBITI

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
Non risultano iscritti debiti con scadenza oltre i 5 anni.
Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso soci per finanziamenti

Tale voce accoglie la quota residua di debito finanziario concesso dai soci alle società del Gruppo ed è costituita per Euro 775 mila dalla quota residua di un finanziamento verso la società collegata Rigros S.r.l., per Euro 400 mila dalla quota residua di due finanziamenti verso la società controlla GM Green Methane S.r.l., per Euro 156 mila dalla quota residua di un finanziamento verso la società Rosetti Pivot Ltd e per Euro 25 mila dalla quota residua di un finanziamento verso la società Rosetti Ali & Sons Llc.

Debiti verso banche

La voce si riferisce ai seguenti finanziamenti:

	Importo	**Scadenza**	**Garanzie**
Rosetti Marino S.p.A.			
Intesa Sanpaolo S.p.A. (*)	500	28/08/2023	
Credit Agricole Italia S.p.A. (*)	1.887	16/07/2023	
Intesa Sanpaolo S.p.A. (*)	3.000	17/06/2024	
BPER Banca S.p.A. (*)	3.151	29/01/2024	
Credit Agricole Italia S.p.A. (*)	1.004	29/06/2025	Statale
Unicredit S.p.A. (*)	1.839	31/07/2025	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	4.444	31/12/2026	Statale
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (*)	13.333	31/12/2026	Statale
Simest	480	31/12/2027	
Credito Emiliano S.p.A.	1.929	30/06/2025	Statale
Unicredit S.p.A. (*)	11.977	31/03/2027	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	5.409	31/03/2027	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	5.000	30/09/2027	Statale
Cassa Depositi e Prestiti	10.000	30/09/2027	Statale
BPER Banca S.p.A.	5.727	31/03/2025	Statale

Fores Engineering S.r.l.			
BPER Banca S.p.A. (*)	1.006	20/01/2024	
BPER Banca S.p.A. (*)	1.703	19/01/2027	Statale
Unicredit S.p.A. (*)	252	31/07/2023	
Banco BPM S.p.A. (*)	1.723	11/09/2025	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	733	30/09/2025	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	733	30/09/2025	Statale
GM Green Methane S.r.l.			
La Cassa Di Ravenna S.p.A.	5.000	30/06/2027	Statale
Credito Emiliano S.p.A.	126	28/05/2023	Statale
Tecon S.r.l.			
MedioCredito Centrale S.p.A.	1.379	18/02/2027	Statale
Rosetti Superyachts S.p.A.			
La Cassa Di Ravenna S.p.A.	3.949	30/11/2026	Statale
Kazakhstan Caspian Offshore Limited			
Altyn Bank JSC	2.816	12/05/2023	

(*) finanziamento coperto da apposito contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura.

In aggiunta ai finanziamenti di cui sopra si segnala che la società collegata Rosetti Pivot Ltd aperto un anticipo su fatture presso Zenith Bank PLC per Euro 876 mila.

Si segnala che alcuni finanziamenti contratti dal Gruppo sono garantiti altresì da parametri finanziari ("covenant") che risultano rispettati.

Acconti

Accoglie gli anticipi all'ordine ed i milestones ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione.

	Saldo 31/12/22	**Saldo 31/12/21**
Lavori in corso su ordinazione	1.574	4.969
Anticipi da clienti terzi	68.763	58.838
Totale	**70.337**	**63.807**

La variazione rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse in corso di esecuzione. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/22	Saldo 31/12/21
Debiti verso fornitori Italia	25.427	28.795
Debiti verso fornitori CEE	1.923	4.661
Debiti verso fornitori extra-CEE	14.741	10.357
Totale	**42.091**	**43.813**

La voce rimane sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio.

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/22	Saldo 31/12/21
Rigros S.r.l.	261	0
Rosetti Congo Sarl	0	61
Basis Pivot Ltd	21	21
Totale	**282**	**82**

Tali debiti, pari a Euro 282 mila, si riferiscono a debiti commerciali verso Rigros S.r.l. (Euro 261 mila) e alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata per la società Basis Pivot Ltd (Euro 21 mila). Il debito verso Rosetti Congo Sarl (Euro 61 mila) è stato riclassificato all'interno dei debiti verso fornitori a seguito della cessione delle quote di tale società collegata.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/22	Saldo 31/12/21
Ritenute fiscali per IRPEF	1.906	1.935
Erario c/imposte sul reddito	880	0
Imposta sostitutiva rivalutazione cespiti	75	151
Erario c/imposte su redditi esteri	25	1.212
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	35	40
IVA	4.207	1.434
Altre imposte non sul reddito	242	472
Totale debiti tributari	**7.370**	**5.244**

Tale voce è principalmente costituita dal debito per ritenute Irpef

effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo, dal debito IVA e dal debito per imposte maturate presso le società partecipate estere del Gruppo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti. L'importo risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti
La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/22	**Saldo 31/12/21**
Debiti verso dipendenti	4.930	4.812
Debiti collaboratori	9	11
Debiti verso fondi pensione	475	371
Debiti vari	166	84
Totale altri debiti	**5.580**	**5.278**

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso i dipendenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

Ratei passivi:	**Saldo 31/12/22**	**Saldo 31/12/21**
Interessi passivi su mutui	40	34
Swap su vendite a termine	160	0
Altri	46	104
	246	**138**
Risconti passivi:		
Altri	3	0
	3	**0**
Totale ratei e risconti passivi	**249**	**138**

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	31 DIC. 22	31 DIC. 21
Business Unit Energy	281.259	151.337
Business Unit Costruzioni Navali	16.903	18.582
Servizi vari	15	719
Totale ricavi vendite e prestazioni	**298.177**	**170.638**

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	31 DIC. 22	31 DIC. 21
Ricavi clienti Italia	44.913	32.713
Ricavi clienti Cee	31.124	76.977
Ricavi clienti extra-Cee	222.140	60.948
Totale ricavi vendite e prestazioni	**298.177**	**170.638**

I commenti relativi agli andamenti economici dell'esercizio sono riportati nella relazione sulla gestione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta relativamente concentrata, essendo circa il 61,33% (55,81% nel rispettivo periodo di confronto) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	31 DIC. 22	31 DIC. 21
Rimanenze iniziali commesse in corso	(46.192)	(52.255)
Variazione perimetro di consolidamento	0	(3.204)
Delta Cambi	(592)	(141)
Rimanenze finali commesse in corso	65.110	46.192
Totale variazione lavori in corso	**18.326**	**(9.408)**

La voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione", che presenta un saldo positivo pari a Euro 18.326 mila (saldo negativo per Euro (9.408)

mila al 31.12.2021), rappresenta la differenza tra la valutazione delle commesse in corso al 31.12.2022 e la valutazione delle commesse in corso al termine dell'esercizio precedente. Tale voce è relativa alla Business Unit Energy per Euro 16.563 mila (negativa per Euro (12.446) mila al 31.12.2021) e alla Business Unit Costruzioni Navali per Euro 1.763 mila (positiva per Euro 3.038 mila al 31.12.2021).

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	31 DIC. 22	**31 DIC. 21**
Contributi in conto esercizio	484	751
Totale "Contributi in conto esercizio"	**484**	**751**
Riaddebito spese a terzi	609	859
Affitti e noleggi	7	8
Plusvalenze da alienazione cespiti	5	16
Eccedenza fondi rischi	3.015	1.241
Sopravvenienze attive	3.221	230
Altri	1.719	2.143
Totale "altri"	**8.576**	**4.497**

La voce Contributi in conto esercizio è principalmente riferibile alla Capogruppo e si riferiscono per Euro 44 mila a contributi derivanti dagli impianti solari fotovoltaici installati presso il cantiere S. Vitale e la sede di via Trieste, per Euro 24 mila a contributi ricevuti da Fondimpresa a rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione di più piani formativi aziendali, per Euro 124 mila a contributi derivanti dal credito d'imposta maturato per attività di ricerca e sviluppo eseguite nel 2021, per Euro 3 mila a contributi derivanti dal credito d'imposta maturato a fronte delle erogazioni liberali per la cultura effettuate in corso d'anno e per Euro 272 mila al contributo riconosciuto per i maggiori costi di energia elettrica e gas naturale sostenuti nel 2022 (D.L. Aiuti 21/2022 e seguenti).

La voce Eccedenza fondi rischi riflette il rilascio dei fondi rischi precedentemente contabilizzati per i quali sono venute meno le condizioni in essere al momento del loro stanziamento avvento in esercizi precedenti.

Si segnala che la voce Sopravvenienze attive comprende per Euro 2.634 mila un rimborso di imposte ricevuto dalla società controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp a seguito della chiusura di

un contenzioso fiscale in Kazakhstan con riferimento al quale la Corte di Cassazione locale si è espressa con un giudizio in favore di quest'ultima.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	31 DIC. 22	31 DIC. 21
Materie prime	76.840	48.660
Materie sussidiarie e di consumo	3.022	2.862
Altri acquisti	40	33
Totale costi per acquisti	**79.902**	**51.555**

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette l'incremento delle attività produttive rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	31 DIC. 22	31 DIC. 21
Subappalti e lavorazioni esterne	118.814	90.850
Manutenzioni e riparazioni	1.133	1.269
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	2.419	1.672
Altri costi di produzione	16.183	9.338
Spese accessorie per il personale	4.030	2.373
Spese commerciali	1.854	1.292
Emolumenti verso sindaci	64	59
Emolumenti verso amministratori	620	573
Revisione del Bilancio	173	148
Spese amministrative generali e assicurative	6.478	4.817
Totale costi per servizi	**151.768**	**112.391**

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette l'incremento delle attività produttive rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	31 DIC. 22	31 DIC. 21
Affitti immobili	3.055	1.908
Noleggio beni mobili	6.337	3.045
Manutenzioni su beni di terzi	6	18
Canoni su concessioni	55	57
Noleggio software	437	361
Totale costi per godimento beni di terzi	**9.890**	**5.389**

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette l'incremento delle attività produttive rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata relativa al personale dipendente suddiviso per categoria:

	31/12/21	Incrementi	Decrementi	31/12/22
Dirigenti	45	13	(12)	46
Impiegati	659	218	(120)	757
Operai	203	10	(24)	189
Totale	**907**	**241**	**(156)**	**992**

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato. Il valore della voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" rappresenta l'accantonamento dell'anno per adeguare il relativo Fondo ad un valore idoneo a coprire il rischio dei crediti in essere.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

- Rimanenze iniziali al 01/01/22	(3.040)
- Delta cambi	(1)
- Utilizzo/(Acc.to) fondo obsolescenza magazzino	(623)
- Rimanenze finali al 31/12/22	5.930
Totale variazione delle rimanenze di materie prime	**2.266**

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	31 DIC. 22	31 DIC. 21
Imposte e tasse non sul reddito	852	837
Minusvalenze cespiti	47	1.195
Sopravvenienze passive	138	175
Altri oneri di gestione	370	235
Totale oneri diversi di gestione	**1.407**	**2.442**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	31 DIC. 22	31 DIC. 21
c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:		
- dividendi da gestione titoli		0
- interessi attivi su titoli	424	1.001
- plusvalenze	37	83
Totale	**461**	**1.084**
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- interessi da imprese controllate	0	0
- interessi da imprese collegate	55	67
- interessi da altri e proventi vari:		
- interessi attivi bancari	14	55
- interessi attivi da clienti	10	9
- interessi attivi diversi	236	2
- abbuoni attivi	1	2
Totale	**316**	**135**

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	31 DIC. 22	31 DIC. 21
a) verso imprese controllate		
- minusvalenza da liquidazione	1.255	646
Totale	**1.255**	**646**
d) altri:		
- interessi passivi bancari di c/c	33	10
- interessi passivi su mutui bancari	1.806	1.266
- commissione gestione titoli	0	41
- minusvalenze su titoli	0	24
- interessi passivi diversi	635	16
Totale	**2.474**	**1.357**

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	31 DIC. 22	31 DIC. 21
Utile su cambi	647	688
Utile su cambi non realizzate	920	411
Perdite su cambi	(4.105)	(867)
Perdite su cambi non realizzate	(374)	(110)
Totale	**(2.912)**	**122**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo negativo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ammonta a Euro (40) mila ed accoglie principalmente le seguenti componenti di rettifica:

- rivalutazione di partecipazioni per Euro 3 mila;
- rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 59 mila;
- rivalutazione di strumenti finanziari derivati per Euro 19 mila;
- svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro (118) mila;
- svalutazione di strumenti finanziari derivati iscritti nell'attivo circolante per Euro (3) mila.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	31 DIC. 22	31 DIC. 21
Imposte correnti	3.410	1.652
Imposte relative a esercizi precedenti	142	(549)
Imposte differite	(299)	2
Imposte anticipate	(250)	(9.937)
Totale imposte sul reddito d'esercizio	**3.003**	**(8.832)**

Per il dettaglio delle imposte differite e prepagate si rimanda all'apposito prospetto allegato alla presente nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Fidejussioni
La voce in oggetto è costituita per Euro 101.155 (Euro 116.185 al 31 dicembre 2021) mila da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti delle società del Gruppo a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Come previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 in tema di trasparenza delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da esse controllati anche indirettamente:

Denominazione del soggetto erogante: Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A. – Rosetti Marino S.p.A.
Importo incassato: Euro 55 mila
Data incasso: incassi vari 2022
Causale: contributi in conto scambio

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Rosetti Marino S.p.A.
Importo compensato con altri tributi: Euro 2 mila
Data incasso: 16/12/2022
Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2019

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Rosetti Marino S.p.A.
Importo compensato con altri tributi: Euro mille
Data incasso: 16/12/2022
Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2020

Denominazione del soggetto erogante: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Rosetti Marino S.p.A.
Importo Incassato: Euro 47 mila

Data incasso: 19/05/2022
Causale: contributo per il finanziamento di progetti innovativi di prodotto o di processo nel campo navale – progetto denominato "ROSMANDITEN"

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Rosetti Marino S.p.A.
Importo compensato con altri tributi: Euro mille
Data incasso: 16/12/2022
Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2021

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Rosetti Marino S.p.A.
Importo compensato con altri tributi: Euro 17 mila
Data incasso: 16/12/2022
Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2020

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Rosetti Marino S.p.A.
Importo compensato con altri tributi: Euro 41 mila
Data incasso: 16/12/2022
Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2021

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Rosetti Marino S.p.A.
Importo compensato con altri tributi: Euro 144 mila
Data incasso: 16/12/2022
Causale: contributo per maggior costi di energia elettrica e gas naturale sostenuti nel secondo e terzo trimestre 2022

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Fores Engineering S.r.l.
Importo maturato: Euro 12 mila
Importo incassato: Euro 0 mila
Causale: Credito d'Imposta per attività di Ricerca e Sviluppo svolta nell'esercizio 2020 - Art.1 Legge n.190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 20 marzo 2023 è stata perfezionata la cessione, da parte della Capogruppo, della proprietà del cantiere San Vitale sito nel porto di Ravenna per circa Euro 40 milioni, storicamente destinato alle costruzioni navali. Tale operazione, i cui benefici economici e finanziari saranno recepiti nel prossimo bilancio, comporterà la riduzione dei propri costi di struttura, il miglioramento sensibile della Posizione Finanziaria e la concentrazione delle proprie risorse tecniche, umane e finanziarie nel settore Energy che manifesta prospettive decisamente interessanti.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.
Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato;
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.

ROSETTI MARINO S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022
(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Ris. per oper. copertura flussi finanziari attesi	Utili(perdite) portati a nuovo	Riserva neg. per azioni pr. in portafoglio	Riserva da conversione	Riseva di consolidamento	Utile netto d'esercizio	Totale	Patrimonio di terzi
SALDI AL 31 DICEMBRE 2020	**4.000**	**60.709**	**1.010**	**147.601**	**(423)**	**(174)**	**(5.100)**	**(5.985)**	**23**	**(32.604)**	**169.057**	**13.083**
Risultato netto dell'esercizio 2020:												
- a riserva	0	0	0	(8.086)	0	(24.518)	0	0	0	32.604	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	547	0	0	547	1.010
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	210	0	0	0	0	0	210	0
Rivalutazione cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Variazione area di consolidamento	0	0	(10)	0	0	0	0	0	0	0	(10)	0
Risultato netto dell'esercizio 2021	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(54.727)	(54.727)	(2.138)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021	**4.000**	**60.709**	**1.000**	**139.515**	**(213)**	**(24.692)**	**(5.100)**	**(5.438)**	**23**	**(54.727)**	**115.077**	**11.955**
Risultato netto dell'esercizio 2021:												
- a riserva	0	(59.324)	0	(14.430)	0	19.027	0	0	0	54.727	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	(542)	0	0	(542)	(77)
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	4.895	0	0	0	0	0	4.895	0
Rivalutazione cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato netto dell'esercizio 2022	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.644	4.644	5.195
SALDI AL 31 DICEMBRE 2022	**4.000**	**1.385**	**1.000**	**125.085**	**4.682**	**(5.665)**	**(5.100)**	**(5.980)**	**23**	**4.644**	**124.074**	**17.073**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

(in migliaia di euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio									Situazione finale		
				Investimenti			Disinvestimenti			Cambio	delta	Amm.to			
	Costo Originario	Fondi ammort.	Saldo 31/12/21	Acquisiz.	Lav.Interni	Rivalutazione	Storico	Rivalutazione	Fondo	categoria	cambi	ordinario	Costo Originario	Fondi ammort.	Saldo 31/12/22
Piazzali e fabbricati:															
- terreni	66.828	(4.862)	61.966	12	0	0	0	0	0	0	0	0	66.840	(4.862)	61.978
- piazzali e fabbricati	77.672	(35.891)	41.781	194	0	0	0	0	0	0	3	(2.020)	77.869	(37.911)	39.958
- costruzioni leggere	6.041	(5.929)	112	34	0	0	(5)	0	5	0	0	(74)	6.070	(5.998)	72
Impianti e macchinari:															
- impianti	19.338	(16.931)	2.407	91	0	0	(2)	0	0	15	0	(840)	19.442	(17.771)	1.671
- bacino di carenaggio	7	(7)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	(7)	0
- impianti di trattamento	239	(239)	0	0	0	0	(61)	0	61	0	0	0	178	(178)	0
- macchinari	6.192	(6.000)	192	90	0	0	0	0	0	0	3	(184)	6.285	(6.184)	101
- impianti elettronici	26	(26)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26	(26)	0
Attrezzature industriali e commerciali	12.943	(8.862)	4.081	221	0	0	0	0	0	(23)	7	(850)	13.148	(9.712)	3.436
Altri beni materiali:															
- mobili ufficio	2.437	(1.907)	530	91	0	0	(5)	0	1	86	0	(199)	2.609	(2.105)	504
- macch.uff. edp	3.770	(3.214)	556	269	0	0	(36)	0	16	9	(2)	(178)	4.010	(3.376)	634
- autoveicoli da trasporto	539	(539)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(3)	539	(542)	(3)
- autovetture	829	(619)	210	211	66	0	0	0	1	0	(8)	(95)	1.098	(713)	385
- pontone	4.491	(1.798)	2.693	390	0	0	0	0	0	0	0	(294)	4.881	(2.092)	2.789
Immobilizzazioni in corso e acconti:	521	0	521	175	(66)	0	(6)	0	0	(87)	(1)	0	536	0	536
Totale	**201.873**	**(86.824)**	**115.049**	**1.778**	**0**	**0**	**(115)**	**0**	**84**	**0**	**2**	**(4.737)**	**203.538**	**(91.477)**	**112.061**

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA

punto 14 dell'articolo 2.427 del codice civile

	Imposte Anticipate al 31/12/2021		*Decremento*		*Incrementi*		*Delta Cambi*	*Imposte Anticipate al 31/12/2022*	
Differenze deducibili	**Imponibile**	**Imposta**	**Imponibile**	**Imposta**	**Imponibile**	**Imposta**		**Imponibile**	**Imposta**
Fondo rischi contrattuali	626	150	288	69	87	21	0	426	102
Fondo Svalutazine Crediti	586	140	0	0	1.081	259	0	1.667	400
Fondo rischi oneri futuri	1.252	300	17	4	2.770	665	0	4.005	961
Perdite su cambi non realizzate	32	8	32	8	8	2	0	8	2
Ammortamenti immob. materiali	382	186	266	74	0	0	(2)	116	110
Perdite fiscali	97.419	23.132	7.846	1.665	0	12	10	89.573	21.489
Fondo obsolescenza magazzino	1.541	331	4	1	518	124	(1)	2.055	453
Commesse in perdita	12.295	2.951	12.292	2.950	11.054	2.653	0	11.056	2.654
Fondi premi dipendenti	0	0	0	0	656	157	0	656	157
Altri fondi di bilancio	2.730	1.399	647	155	5.442	1.283	138	7.525	2.665
Totale	**116.864**	**28.598**	**21.391**	**4.926**	**21.615**	**5.176**	**145**	**117.088**	**28.993**

	Imposte Differite al 31/12/2021		*Decremento*		*Incrementi*		*Delta Cambi*	*Imposte Differite al 31/12/2022*	
Differenze imponibili	**Imponibile**	**Imposta**	**Imponibile**	**Imposta**	**Imponibile**	**Imposta**		**Imponibile**	**Imposta**
Utili su cambi non realizzati	100	24	100	24	115	28	0	115	28
Ammortamenti immob. materiali	11.929	3.276	1.317	273	183	44	1	10.795	3.048
Ammortamenti immob. immateriali	15	2	0	0	0	0	0	15	2
Altri fondi di bilancio	25	5	25	5	33	8	0	33	8
Rivalutazione terreni solo civilistica	22.786	6.357	0	0	0	0	0	22.786	6.357
Operazioni di consolidamento	1.364	489	133	32	0	0	0	1.231	457
Totale	**36.219**	**10.153**	**1.575**	**334**	**331**	**80**	**1**	**34.976**	**9.900**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www deloitte it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Rosetti Marino S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Rosetti Marino S.p.A. (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Rosetti Marino S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Rosetti Marino S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 12 aprile 2023